

NonSoloBiografie: Eleanor Roosevelt

Vendicativa, lesbica, amante di una spia russa, Eleanor Roosevelt, first lady dal 1932 al 1945, e' una donna venerata negli Stati Uniti. La moglie del presidente democratico che sconfisse il nazismo e' considerata infatti una «santa donna».

Una sorta di culto al punto che Hillary Clinton, in un'intervista, ha detto: «Comunico spiritualmente con lei, e' il mio modello».

Nata nel 1905, Eleanor sposa il cugino Franklin Delano a diciannove anni, senza alcun trasporto, senza passione. Lui spera di aver trovato la donna fedele, la «mosca bianca» e si abbandona alle sue avventure femminili sicuro che Eleanor non lo sapra' mai e, qualora lo sapesse, saprebbe perdonarlo. «Invece - racconta Béata de Robien -, Eleanor e' vendicativa e del resto era gia' predisposta a una forma di sessualita' che l' "american way of life" non perdona: gli accoppiamenti a tre».

Dopo aver appreso delle infedelta' del consorte, la «first lady» si vendica seducendo una famosa giornalista dell'Associated Press, Lorena Hickok, un donnone che fuma sigari e beve whisky liscio. Una fiammata che dura per anni. E l'Fbi annota, spia, ascolta coi suoi strumenti.

Tra le due donne esiste una corrispondenza di 2.300 lettere.

Nel 1938 entra in scena un uomo, Joseph Lash, figlio di ebrei russi e leader della gioventu' comunista americana.

Gli uomini dell'Fbi sono preoccupati perche' il Lash ha un lasciapassare e incontra Eleanor alla Casa Bianca. Spia di Mosca? Il rapporto dura fino al 1943 e Franklin Delano Roosevelt viene messo al corrente. S`infuria e spedisce Lash nel Pacifico a combattere i giapponesi. Eleonor lo raggiunge a Guadalcanal.

Poco prima della morte del marito, avvenuta nel 1945, si registra un nuovo amore: David Gurewic, ancora un russo, una specie di Rasputin che sottomette Eleanor a ogni suo capriccio.